

Occupazione e promozione di impresa in Uruguay: gli obiettivi



Progetto REDEL, Montevideo, Uruguay, 2006

Nel 2003 l'Uruguay firma un accordo con il Governo italiano volto a sostenere le piccole e micro imprese attraverso progetti di elevato impatto sociale per far fronte, in particolar modo, alle esigenze di recupero e creazione di posti di lavoro. Nello stesso anno il Ministero del lavoro e della sicurezza sociale uruguayano, l'ILO e Italia Lavoro (Agenzia del Ministero del lavoro italiano) firmano un ulteriore accordo che costituisce la base del Progetto REDEL.

Obiettivo del progetto è contribuire a migliorare la situazione socio-economica e occupazionale del paese attraverso iniziative di sviluppo economico locale e il miglioramento dell'occupabilità delle persone. A tal scopo, si vuole sostenere il Ministero uruguayano nella riformulazione delle politiche attive per l'impiego, nella promozione dell'imprenditorialità e nella realizzazione di interventi per il rafforzamento delle piccole e micro imprese. Queste ultime rappresentano, infatti, la chiave di volta dell'economia uruguayana ricoprendo più del 99% dell'intero settore privato e circa il 71% dell'occupazione.

Il progetto REDEL si fonda sull'idea che una politica del lavoro efficace debba rivolgersi alle persone per facilitare il loro inserimento nei posti di lavoro esistenti e, al contempo, favorire la creazione di nuova occupazione a livello nazionale e locale. Ciò è possibile soltanto facendo coincidere le potenzialità produttive latenti, non conosciute o non pienamente sfruttate di un territorio con le condizioni reali dell'economia e la disponibilità di forza lavoro. Obiettivo ultimo del progetto è, quindi, favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro partendo da una strategia di sviluppo locale per cui all'orientamento e alla formazione delle persone si associ la creazione di nuovi servizi e nuove attività produttive.

Infine, è importante sottolineare che REDEL fa propri molti degli impegni contenuti all'interno del Programma nazionale per il lavoro dignitoso dell'ILO adottato dal governo uruguayano nel febbraio 2007 e partecipa con le sue attività a tutti gli undici progetti previsti nel programma congiunto concordato dall'ONU e l'Uruguay nell'ambito del Programma quadro di assistenza allo sviluppo delle Nazioni Unite (UNDAF).